



IIS MARSANO

**Professionale e Tecnico Agrario Statale
Professionale Alberghiero Statale**

Via alla Scuola di Agricoltura, 9 – 16167 GENOVA
tel. 010 3726193 - email: geis012004@istruzione.it

<https://www.iismarsano.edu.it/>



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

I.I.S. MARSANO

Codice meccanografico: GEIS012004



Triennio di riferimento 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola B.MARSANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **843** del **03/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 7/2022*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 64** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 67** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 88** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 91** Attività previste in relazione al PNSD
- 93** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 99** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 100** Aspetti generali
- 101** Modello organizzativo
- 104** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 105** Reti e Convenzioni attivate
- 108** Piano di formazione del personale docente
- 113** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Marsano è presente nel territorio genovese da oltre 140 anni ed è unico nel suo genere. Frutto di un lascito allo Stato del filantropo Bernardo Marsano, che voleva farne una scuola di agricoltura per "i più poveri e abbisognevola", ha mantenuto nei decenni la sua missione inclusiva, fatta di bellezza e libertà, che rappresenta ancora la sua filosofia formativa.

Sorto nell'orto storico del Podere Costigliolo, a Sant'Ilario, inizialmente adibito a floricoltura, frutticoltura, poi olivicoltura e agrumicoltura, l'Istituto Marsano nasce e si sviluppa all'interno di un paesaggio e di una comunità straordinari, che chiunque abbia conosciuto ha sentito il dovere di proteggere e sostenere. Già Montale a tale proposito cantava " qui tocca anche a noi poveri la nostra parte di ricchezza ed è l'odore dei limoni". Forte di tale tradizione e tanta straordinaria bellezza, l'Istituto Marsano oggi è in prima linea per la difesa e la tutela dell'ambiente, per la conservazione della biodiversità, per lo sviluppo sostenibile, fatto di energie pulite e rinnovabili. Negli ultimi anni l'Istituto Marsano si è sviluppato su tutto il territorio della provincia genovese, da Ponente a Levante, con la sua succursale a Molassana (con Azienda Agricola a S. Siro di Struppa) e le sue sedi associate nei Comuni di Arenzano e San Colombano Certenoli, ognuna con le rispettive Aziende Agrarie. Da quest'anno si è aggiunto all'Istituto il plesso ad indirizzo Enogastronomico e Ospitalità Alberghiera di Calvari, con il quale vogliamo sperimentare la "filiera breve", dalla terra alla tavola, all'insegna del rispetto dell'ambiente, del turismo sostenibile e dell'educazione alimentare, promuovendo i prodotti locali, sani nella coltivazione e creativi nella preparazione. Il nuovo percorso Enogastronomico e Ospitalità Alberghiera prevede la possibilità di un percorso leFP di qualifica triennale, affiancato al percorso quinquennale che porta al diploma di maturità professionale.

L'Istituto Marsano rappresenta oggi una realtà innovativa e moderna nel territorio genovese, in grado di sostenere e ispirare i produttori locali con sistemi ecologicamente sostenibili di produzione e trasformazione alimentare e di diventare centro di innovazione, inclusione e creatività per la formazione delle ragazze e dei ragazzi.

La sede è collocata in un territorio particolarmente vocato per colture floricole e orticole (primizie) date le condizioni climatiche particolarmente favorevoli; nell'entroterra, caratterizzato da vaste aree dedicate a parchi regionali, l'agriturismo, la gestione del bosco e l'allevamento hanno un ruolo importante. Esiste una tradizione pluricentenaria dell'Istituto, che è l'unico riferimento formativo del settore della Provincia di Genova alle richieste formative provenienti dal territorio. Sono presenti nella regione molti terreni attualmente abbandonati e disponibili per un'utilizzazione produttiva agricola. La collaborazione con gli enti locali è rivolta a molte attività di consulenza e realizzazione di



orti didattici, orti urbani, gestione di aree verdi di utilizzo pubblico, recupero di varietà locali. Le attività formative, svolte in coordinamento con gli enti locali, associazioni professionali, istituti di formazione hanno riguardato la potatura degli alberi da frutta, la gestione dei giardini, del verde pubblico, la gestione del bosco, l'agriturismo, la realizzazione di orti urbani e didattici. Da sottolineare le collaborazioni con le Università, gli Enti Locali, le Associazioni professionali agricole, gli Ordini professionali e le imprese del settore. La scuola accoglie anche alunni provenienti da zone dell'entroterra di province e regioni limitrofe.

La sede di Sant'Ilario

Al momento della redazione del Piano la sede di Sant'Ilario presenta 10 classi, due per ciascuno dei cinque anni di corso.

L'edificio scolastico è costituito dall'ampia villa che nel 1800 fu la residenza di Bernardo Marsano. Gli altri fabbricati presenti sono destinati agli uffici di segreteria, spogliatoi degli alunni, serre, ricoveri attrezzi e macchinari, officina, ecc.

Oltre ai locali utilizzati per l'ordinaria attività didattica e per i servizi sono presenti il laboratorio di Chimica per lo svolgimento delle analisi del terreno e dei prodotti trasformati (olio, vino e latte), un laboratorio di propagazione in vitro, un laboratorio di Fitopatologia, un'aula Applicazioni, un'aula per lo svolgimento di lezioni all'aperto, un'aula Audiovisivi, un laboratorio di informatica, un'aula per il recupero e il sostegno, un campo per attività ginnico sportive all'aperto, una palestra coperta ed una biblioteca. All'Istituto è annessa l'Azienda Agraria costituita da circa mq. 1766 di superficie coperta a serre e da mq. 17.390 di terreno direttamente condotto e destinato a colture floricole, orticole ed arboree. Le serre, irrigate, ombreggiate e parzialmente riscaldate, sono utilizzate per la coltivazione di piante ornamentali da appartamento da fronda, orchidee, piante orticole; in alcuni cassoni all'aperto sono coltivate piante aromatiche e storiche varietà di fruttiferi.

I terreni, terrazzati con muretti a secco, sono dotati di impianto irriguo ed ospitano coltivazioni arboree da frutto, curate dagli studenti e dalle studentesse nelle varie fasi fenologiche (potatura, concimazione, irrigazione, cure fitopatologiche, raccolta). Alti terreni sono destinati alla coltivazione dell'orto sinergico, alla coltivazione di orti convenzionali, all'evoluzione, conoscenza e realizzazione dei giardini nei secoli (medievale, rinascimentale, mediterraneo, paesistico), alle coltivazioni erbacee foraggere e da granella. Una parte dell'azienda in vicinanza degli edifici scolastici è costituita da aiuole, siepi e piccole zone a prato; la gestione della manutenzione di quest'area verde è pure affidata alle studentesse e studenti.



Succursali in Val Bisagno (Molassana e S. Siro di Struppa)

Al momento della redazione del Piano la sede di Molassana presenta 10 classi: due per ciascuno dei cinque anni di corso.

Presso la succursale di Via Allende sono anche presenti un laboratorio di Informatica, un laboratorio pluridisciplinare per le esercitazioni di chimica, fisica e biologia, un'aula per il recupero ed il sostegno e una piccola biblioteca.

L'Azienda Agraria della Succursale si trova in località S. Siro di Struppa (comune di Genova) in Via di Creto ed è costituita da mq. 11.500 di terreno seminativo ed arboreto su cui è posizionata una struttura mobile a tunnel per le colture protette di circa mq. 192. L'edificio scolastico ospita due aule dotate di LIM dove gli studenti e studentesse effettuano lezioni teoriche.

L'azienda possiede un'aula officina per la manutenzione delle macchine, un locale per il deposito dell'attrezzatura minuta e dispone di un'adeguata dotazione in macchine ed attrezzi meccanici a motore e manuali.

Presso questa azienda le studentesse e gli studenti possono svolgere svariate attività aziendali riguardanti la coltivazione erbacea protette in tunnel freddo, semine di ortaggi in serra ed in pieno campo; coltivazioni erbacee di leguminose, cereali da granella e foraggeri; coltivazione arborea che prevedono nuovi impianti e la cura delle piante da frutto esistenti nel corso delle varie fasi fenologiche; moltiplicazione di storiche varietà di fruttifere non più reperibili sul mercato, coltivazione di piante ornamentali e piante aromatiche. L'oliveto, con diverse varietà liguri, permette agli studenti di intervenire su tutta la filiera produttiva, dalla messa a dimora degli alberi alla raccolta dei frutti. Il vigneto ha una zona sperimentale dove sono state messe a dimora varietà ibride di vite produttive dirette che non necessitano di trattamenti chimici, per valutare le performance relative alla resistenza alle malattie e alla produzione. Inoltre, all'interno dell'Azienda, vengono eseguiti regolari falciature e cura dei prati, potatura delle siepi, realizzazione e manutenzioni dei muri a secco, di scarpate e scoline.

Sono in atto collaborazioni con il Municipio per il ripristino e la messa in coltura dei terreni confinanti con l'azienda e compresi nel percorso dell'Acquedotto storico.

Sede Associata di San Colombano Certenoli

Al momento della redazione del Piano la sede associata di San Colombano Certenoli presenta tre classi, così suddivise: una classe prima, una seconda ed una terza del corso tecnico.



Oltre ai locali utilizzati per l'ordinaria attività didattica e per i servizi, sono presenti un'aula informatica, un'aula audiovisivi (Aula Magna), un laboratorio di chimica e microscopia (per le esercitazioni specifiche vengono utilizzate le strutture della sede di Sant'Ilario), un'Aula per lezioni individuali, una piccola biblioteca ed un cortile per le attività sportive curricolari.

L'azienda agraria finalizzata alla didattica delle discipline dell'area professionale, con superficie di circa mq. 3.000, è dotata di una struttura a tunnel freddo utilizzata per la coltura di piante aromatiche ed ortaggi. La restante superficie di terreno è dedicata alle coltivazioni erbacee a pieno campo graminacee, leguminose, orticole, oltre un piccolo frutteto composto da differenti specie arboree da frutto di varietà antiche.

Succursale di Arenzano

Al momento della redazione del Piano la sede di Arenzano presenta 6 classi:tre classi prime, due seconde ed una terza del corso professionale.

Presso la succursale di Via Festa sono anche presenti un laboratorio di Informatica, un laboratorio di chimica e fisica e un laboratorio di biologia, oltre ad un'aula per il recupero ed il sostegno.

L'Azienda Agraria, che occupa una superficie di circa mq 5400, della Succursale si trova nelle vicinanze del plesso scolastico, raggiungibile a piedi ed è in fase di allestimento. In prospettiva le studentesse e gli studenti saranno interessati, coadiuvati dal Comune di Arenzano, alla manutenzione del verde urbano nei parchi pubblici della città.

L'azienda nel prossimo futuro dovrà possedere un'adeguata dotazione in macchine ed attrezzi meccanici a motore e manuali.

Presso questa azienda studenti/studentesse potranno svolgere svariate attività aziendali riguardanti le coltivazione erbacee, semine di ortaggi in seminiere ed in pieno campo; coltivazioni erbacee di leguminose, cereali da granella e foraggeri; coltivazione arboree che prevedono nuovi impianti e la cura delle piante da frutto esistenti nel corso delle varie fasi fenologiche; moltiplicazione di vecchie varietà di fruttifere non più reperibili sul mercato, coltivazione di piante ornamentali e piante aromatiche. Inoltre, all'interno dell'Azienda, vengono eseguiti regolari falciature e cura dei prati, potatura delle siepi, manutenzioni dei muri a secco, di scarpate e scoline. Il terreno dell'azienda è occupato inoltre da un oliveto storico e da una piccola area confinante con la Scuola dell'infanzia e la cui manutenzione verrà portata avanti dai due istituti con un progetto di orto didattico.



Sezione staccata di Calvari

Al momento della redazione del piano la sede di Calvari ha 7 classi tutte dell'Istituto Professionale a indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, così suddivise: una classe prima, una classe seconda e due classi terze del percorso triennale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), al termine del quale studenti e studentesse accedono agli esami per la qualifica di Operatore della ristorazione servizi di sala e vendita o servizi di cucina (con la possibilità di riprendere il percorso scolastico per conseguire il diploma di scuola secondaria di secondo grado); due classi quarte ed una classe quinta.

L'edificio, in precedenza appartenuto alla disciolta Promoprovincia e sede storica di Expò Fontanabuona, è stato ristrutturato ed inaugurato come plesso scolastico nell'a.s. 2014-15 ed in esso sono attualmente presenti:

- al terzo piano otto aule didattiche attrezzate di PC e Smartboard, un ampio laboratorio informatico, una sala docenti ed un'ampia sala per le lezioni pratiche di laboratorio di sala e vendita, per il bar didattico e per i piccoli eventi occasionali, un piccolo locale per il personale ATA ed infine i servizi
- al secondo piano uno studio per la presidenza, due aule multiuso con relativi servizi
- al piano terra un'area di oltre 500 metri quadrati di estensione per un'altezza di 6 m nella quale sono attualmente in corso i lavori per la realizzazione del progetto relativo ai nuovi laboratori di sala e cucina con i nuovi spogliatoi, che dovrebbero essere pronti già dal prossimo anno scolastico
- all'esterno una tensostruttura di recente ristrutturazione adiacente all'edificio scolastico ad uso sportivo dotata di riscaldamento ad aria ed una cucina anch'essa adiacente all'edificio scolastico fino ad oggi utilizzata per le esercitazioni pratiche dei laboratori di cucina che nel prossimo anno dovrebbe essere sostituita dal nuovo locale al piano terra sopra menzionato.

Nei percorsi triennali la scelta della materia d'indirizzo (al momento sala e vendita o cucina) viene anticipata alla classe seconda; in quarta ed in quinta vengono invece affrontate entrambe le materie professionali con prevalenza di quelle del settore scelto ed alcune lezioni si svolgeranno in presenza di più insegnanti come ad esempio sala/cucina con lingua inglese oppure con scienza degli alimenti.

Di seguito si riportano le opportunità e i vincoli legati alla scuola e al suo contesto, così come esplicitati nel Rapporto di Autovalutazione:



Popolazione scolastica

Opportunità:

Alcuni dati inerenti la presenza di famiglie svantaggiate fanno riflettere sull'opportunità di attivare un sistema di rilevazione continuativa sul fenomeno, anche vigilando sulla corretta rilevazione del dato al momento della somministrazione delle prove INVALSI. La forte presenza di studenti e studentesse con BES spesso certificati, rispetto al dato nazionale, regionale e provinciale, impongono un ripensamento generale di tutta l'attività didattica in direzione di una didattica inclusiva universale.

Vincoli:

La forte presenza di studenti e studentesse con BES spesso certificati, rispetto al dato nazionale, regionale e provinciale, oltre a rappresentare un'opportunità, può anche diventare un vincolo, se non si mettono in atto progetti e convenzioni con enti del settore, in grado di valorizzare le specificità individuali delle alunne e degli alunni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è collocata in un territorio particolarmente vocato per colture floricole e orticole (primizie) date le condizioni climatiche particolarmente favorevoli, invece nell'entroterra, caratterizzato da vaste aree dedicate a parchi regionali, l'agriturismo, la gestione del bosco e l'allevamento hanno un ruolo importante. Esiste una tradizione pluricentenaria dell'Istituto, che è l'unico riferimento formativo del settore della Provincia di Genova, alle richieste formative provenienti dal territorio. Sono presenti nella regione molti terreni attualmente abbandonati e disponibili per un'utilizzazione produttiva agricola. La collaborazione con gli enti locali è rivolta a molte attività di consulenza e realizzazione di orti didattici, orti urbani, gestione di aree verdi di utilizzo pubblico, recupero di varietà locali. Le attività formative, svolte in coordinamento con gli enti locali, associazioni professionali, istituti di formazione hanno riguardato la potatura degli alberi da frutta, la gestione dei giardini, la gestione del bosco, l'agriturismo, la realizzazione di orti urbani e didattici. Da sottolineare le collaborazioni con le Università, gli Enti Locali, le Associazioni professionali agricole, gli Ordini professionali e le imprese del settore

Vincoli:

Ci sono difficoltà logistiche visto la provenienza delle studentesse e degli studenti in percentuale elevata da zone dell'entroterra difficilmente raggiungibili. Nonostante l'interlocuzione costante con gli enti di trasporto pubblico locale non sempre si riesce ad accontentare tutti gli utenti. Negli ultimi anni si è assistito a una riduzione notevole del pagamento del contributo volontario da parte delle famiglie.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- Grazie alla recente progettazione tramite bandi PON, la scuola è riuscita a cablare tutti i suoi plessi e a dotare tutte le classi della scuola di LIM/Digital Board per una didattica innovativa e digitale. - La nuova dirigenza intende continuare e migliorare la progettazione di laboratori ed aule scolastiche innovative, anche attraverso un utilizzo mirato dei fondi del PNRR (Future Labs e Future Classrooms) e di ulteriori PON in corso di implementazione (EduGreen). - La scuola gestisce il lascito del benefattore Bernardo Marsano che include fabbricati e terreni nell'area di Sant'Ilario. L'obiettivo della buona gestione delle proprietà potrebbe tradursi nella loro ristrutturazione per utilizzi didattici innovativi (laboratori, frantoi, centri culturali, agri-turismo per percorsi PCTO personalizzati, ecc.), in condivisione con gli abitanti di Sant'Ilario.

Vincoli:

- assenza di un numero sufficiente di strutture sportive in ogni plesso. - assenza di aule magne, laboratori adeguati, spazi teatro in ogni plesso - plesso centrale ancora oggetto di lavori di ristrutturazione anti-sismica con relativo non utilizzo, a partire dall'a.s. 2021-2022, di spazi fondanti la didattica, quali laboratori, aula magna, palestra - necessità di creare ADA più adatti all'inclusione

Risorse professionali

Opportunità:

Nonostante l'età media sia abbastanza alta, si evidenzia un'alta professionalità accompagnata da passione per il proprio lavoro e senso di identità con l'Istituzione. I/le docenti di materie di indirizzo sono sostanzialmente stabili, mentre per le materie di area comune si assiste a un frequente turn over. Nell'ultimo biennio si è assistito, in seguito ai pensionamenti di alcuni/e docenti di materie di indirizzo, ad un ricambio con docenti a tempo indeterminato piuttosto giovani. Solo quest'anno sono 27 i/le docenti in anno di formazione e prova. Per quanto riguarda i /le docenti di sostegno è aumentata la percentuale degli specializzati. Si è provveduto ad attivare uno sportello psicologico rivolto a tutti/e con l'incarico di personale qualificato esterno ricorrendo alle risorse finanziarie dell'Istituto.

Vincoli:

In maniera ancora significativa, le nomine su posti di sostegno spesso vengono attribuite da graduatorie di tutti i tipi e non sempre garantiscono formazione adeguata al ruolo che si va a ricoprire. Il tasso di assenteismo è leggermente più alto della media regionale e nazionale e necessita pertanto di una valutazione più attenta, anche dal punto di vista del benessere e della sicurezza sul lavoro. Il fatto che la scuola sia distribuita in modo così diffuso sul territorio della



provincia di Genova la rende poco attrattiva ai/alle nuove docenti, mentre per i/le docenti di ruolo, soprattutto delle materie di indirizzo, rappresenta solo un dato oggettivo, che non inficia la passione per il lavoro in un indirizzo agrario o enogastronomico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

B.MARSANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	GEIS012004
Indirizzo	VIA ALLA SCUOLA DI AGRICOLTURA, 9 GENOVA SANT'ILARIO 16167 GENOVA
Telefono	0103726193
Email	GEIS012004@istruzione.it
Pec	geis012004@pec.istruzione.it

Plessi

IPSAA B.MARSANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	GERA012014
Indirizzo	VIA ALLA SCUOLA DI AGRICOLTURA, 9 GENOVA SANT'ILARIO 16167 GENOVA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• OPERATORE AGRICOLO• AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE



Totale Alunni 216

MARSANO/SAN COLOMBANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	GERA012025
Indirizzo	VIA ASTE VITTORIO, 1 SAN COLOMBANO CERTENOLI 16040 SAN COLOMBANO CERTENOLI

MARSANO/ARENZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA
Codice	GERA012036
Indirizzo	EX SCUOLA TERRALBA ARENZANO 16011 ARENZANO

Indirizzi di Studio

- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Totale Alunni 135

ENOGASTRONOMIA - S. COLOMBANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF ALBERGHIERO
Codice	GERH012018
Indirizzo	VIA SARACCO, 7 SAN COLOMBANO CERTENOLI 16040 SAN COLOMBANO CERTENOLI

Indirizzi di Studio

- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'



ALBERGHIERA

- OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
- OPERATORE DELLA RISTORAZIONE

Totale Alunni 99

I.T.A. B. MARSANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Codice GETA01201X

Indirizzo VIA ALLA SCUOLA DI AGRICOLTURA GENOVA 16167
GENOVA

Indirizzi di Studio

- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Totale Alunni 171

IST.TEC.TECN. MARSANO/SAN COLOMBANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Codice GETA012021

Indirizzo VIA ASTE VITTORIO, 1 SAN COLOMBANO CERTENOLI
16040 SAN COLOMBANO CERTENOLI

Indirizzi di Studio

- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Totale Alunni 38



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	3
	Disegno	2
	Informatica	5
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	

Approfondimento

L'Istituto ha iniziato la progettazione relativa all'utilizzo dei Fondi del PNRR per il Piano Scuola 4.0 (Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro e Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi). Si prevedono pertanto importanti investimenti, che porteranno l'Istituto ad avere laboratori didattici ed aule altamente innovativi (serre con fotovoltaico, autosufficienti dal punto di vista energetico; laboratori di STEM altamente innovativi; aule 4.0 distribuite per aree disciplinari), in linea con la missione di ricerca e sviluppo dell'Istituto.



Risorse professionali

Docenti	132
Personale ATA	35

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 8 ● Da 2 a 3 anni - 11 ● Da 4 a 5 anni - 8
● Piu' di 5 anni - 56

Approfondimento

E' da notare come oltre la metà dei/delle docenti insegna presso l'Istituto da oltre 5 anni. Questa affezione alla scuola e al suo particolare indirizzo è senz'altro un grande elemento di forza per gli apprendimenti delle studentesse e degli studenti.



Aspetti generali

Il contesto socio-economico di riferimento per l'Istituto è un contesto medio con la presenza di famiglie spesso proveniente dal settore di indirizzo, a volte con difficoltà economiche e un livello di istruzione medio-basso. Sono presenti pochi studenti/studentesse di cittadinanza straniera. Sono presenti un buon numero di alunni/e provenienti da zone montane dell'entroterra. Esiste un alto tasso di inserimento di studenti/studentesse con disabilità, che rappresentano un valore aggiunto alla diversità dell'Istituto.

Nonostante l'età media dei docenti sia abbastanza alta, si evidenzia un'alta professionalità, accompagnata da passione per il proprio lavoro e senso di identità con l'Istituzione (molti dei/delle docenti, soprattutto di materie di indirizzo, hanno loro stessi frequentato l'Istituto da ragazzi/e). Gli elevati pensionamenti hanno portato ad un abbassamento dell'età media dei docenti di indirizzo, con particolare riferimento all'insegnamento di "Laboratori di esercitazioni pratiche inerenti le discipline agrarie", e ad una maggiore stabilizzazione dei/delle docenti di area comune. Le nomine su posti di sostegno spesso vengono attribuite da graduatorie incrociate e non sempre garantiscono formazione adeguata al ruolo che si va a ricoprire. Tuttavia, tale formazione viene fornita all'interno della scuola, con la condivisione di buone pratiche, job shadowing, focus group dedicati.

La scuola ha offerto formazione sulla sicurezza a tutto il personale docente e a.t.a. e sta al momento progettando l'offerta formativa del prossimo triennio partendo dagli obiettivi nazionali e le esigenze formative individuali.

In relazione alla dispersione ed al successo scolastico, la scuola registra una situazione articolata: nonostante sia molto alto il livello di successo formativo finale del corso di studi, molti sono gli studenti e le studentesse che si trovano a rischio dispersione implicita o esplicita, per i quali l'Istituto sta attivando una progettazione ad hoc.

Per quanto riguarda gli esiti delle prove INVALSI, la scuola si trova in una situazione di equilibrio. Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio economico e culturale simile, per quanto riguarda l'indirizzo professionale risulta anche al di sopra della media. La varianza tra classi in italiano e in matematica è leggermente al di sotto di quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola.

Essendo le attività pratiche punto fondamentale dei percorsi dell'istituto, la formazione di gruppi di lavoro per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza in passato si è svolta sempre concentrandosi su di esse; nel RAV appena pubblicato si è evidenziata la necessità di implementare e



standardizzare le procedure di valutazione e certificazione delle competenze acquisite.

Il curriculum e le attività di PCTO agevolano in maniera importante l'accesso all'attività lavorativa in tempi brevi, come evidenziato dalla documentazione statistica. Negli ultimi anni si è incrementata la quota di studenti/studentesse che hanno trovato lavoro in altre regioni ed all'estero.

Negli anni la percentuale di studentesse/studenti che decide di immatricolarsi a corsi universitari non è mai scesa al di sotto del 20%, le valutazioni statistiche fanno rilevare negli ultimi anni un modesto successo nella prosecuzione degli studi, su questo tema l'istituto ha deciso di potenziare l'attività di orientamento in uscita, soprattutto per quanto attiene l'indirizzo tecnologico.

A partire dalle Linee Guida degli ordinamenti di riferimento, l'istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e delle studentesse e alle attese educative e formative del contesto locale. Viene svolta una elaborazione a livello di dipartimenti per adeguare le indicazioni ministeriali al contesto locale.

La scuola ha individuato i traguardi di competenza che gli studenti dovranno acquisire nel corso dei diversi anni. Vengono individuate anche le competenze trasversali e le soft skills (lavorare in squadra, comunicare in modo efficace, ecc.)

Gli/le insegnanti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività e come mezzo di ricerca per migliorare.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto.

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

L'orientamento in entrata si articola su più attività, svolte nelle scuole secondarie di primo grado del bacino d'utenza dei diversi plessi e nell'Istituto con accoglienza in istituto delle alunne e degli alunni (open school); essa si avvale della collaborazione di numerosi/e docenti, coordinati dal responsabile, incaricato con funzione strumentale. L'orientamento in uscita, prevede un'attività di collaborazione con gli enti universitari e le associazioni datoriali che viene avviata già in quarta. Il rapporto tra la scuola e le famiglie è avvertito come imprescindibile per ciò che riguarda il percorso didattico-educativo degli studenti e delle studentesse e si realizza, in primis, con le modalità dei ricevimenti individuali e collettivi; le famiglie sono, inoltre, coinvolte nelle attività della scuola attraverso il Comitato dei Genitori, che ne raccoglie suggerimenti e istanze.

La necessità di adeguarsi alle innovazioni del settore agroindustriale ha portato l'istituto a collegarsi con strutture locali, nazionali e comunitarie per meglio conoscere l'evolversi del settore di



riferimento.

Grande attenzione è stata rivolta ai PCTO nei quali l'istituto ormai da decenni opera con grande impegno in tutti i plessi. A questo proposito è stata istituita la funzione strumentale di referente PCTO con l'incarico di coordinamento fra tutti i referenti delle singole classi in modo che la progettazione sia condivisa dagli insegnanti di indirizzo e di altre aree e di conseguenza vengano ridotte le possibili difformità..

L'Istituto ha una lunga tradizione inclusiva nella comunità scolastica delle ragazze e dei ragazzi con certificazione 104; le modalità specifiche di attuazione dell'inclusione sono riportate nel Piano Annuale dell'inclusione, di seguito riportato.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione degli abbandoni scolastici tramite lo sviluppo del Presidio educativo "antidispersione e promozione del successo formativo", anche attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro, insieme alle associazioni del terzo settore del territorio e degli EELL, ad esso dedicato.

Traguardo

Riduzione di almeno 10 punti percentuali della dispersione scolastica rispetto al dato attuale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le procedure di promozione e valutazione delle competenze chiave di cittadinanza, con particolare riferimento alle seguenti competenze: - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenze digitali - Competenza imprenditoriale - Competenza nelle materie STEM (Science, Technology, Engineering, Maths)

Traguardo

Costruire ed attuare dei percorsi condivisi dal Collegio docenti per lo sviluppo e la valutazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, strutturati con compiti di realtà, griglie di valutazione ed articolati nei diversi indirizzi degli ordinamenti presenti nell'Istituto (professionale agrario e enogastronomico e tecnico agrario).



● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza degli studenti e studentesse dell'Istituto, sia incrementando il numero di alunni/e che in uscita dal percorso superiore si iscrivono all'Università, che migliorando la tipologia contrattuale di quanti entrano nel mercato del lavoro.

Traguardo

- Incremento di almeno 5 punti percentuali degli studenti e delle studentesse iscritti/e all'Università per quanto riguarda l'indirizzo tecnologico. - Incremento di almeno 5 punti percentuali delle studentesse e degli studenti impegnati/e in un'attività lavorativa con un contratto di lavoro stabile per quanto riguarda l'indirizzo professionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Armonizzazione dei diversi plessi dell'Istituto**

L'Istituto Marsano si prefigge l'obiettivo di proporsi all'utenza della provincia di Genova come un istituto unico, con finalità e obiettivi propri, trasparenti, ben articolati e comunicati da raggiungere con pratiche e procedure standardizzate e centralizzate. A tale proposito si rende necessario:

1. Rivedere il curriculum d'Istituto in modo da includere i percorsi per competenze per l'apprendimento permanente, per le competenze trasversali e l'educazione civica, nonché le specificità e curvature legate ad ogni singolo indirizzo. Contestualmente, attraverso il lavoro delle articolazioni del Collegio docenti, vanno condivise con tutto l'istituto le buone pratiche e le metodologie didattiche in grado di realizzare al meglio gli obiettivi e le finalità del curriculum.
2. Creare una struttura di staff centralizzata, con docenti provenienti da tutti i plessi e le realtà territoriali dell'Istituto in grado di partecipare attivamente alla progettazione e realizzazione delle priorità e dei traguardi che l'Istituto si è assegnato.
3. Uniformare la comunicazione, centralizzando gli account social (Facebook, Instagram e Telegram), rispettando sempre un'unica grafica (brand) in tutte le comunicazioni (carta intestata, pieghevoli, manifesti, sito web) e manifestando il profilo innovativo dell'Istituto.
4. Provvedere ad un piano di gestione qualità che armonizzi tutte le procedure, protocolli e documenti gestionali amministrativi e didattici

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Riduzione degli abbandoni scolastici tramite lo sviluppo del Presidio educativo "antidispersione e promozione del successo formativo", anche attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro, insieme alle associazioni del terzo settore del territorio e degli EELL, ad esso dedicato.

Traguardo

Riduzione di almeno 10 punti percentuali della dispersione scolastica rispetto al dato attuale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le procedure di promozione e valutazione delle competenze chiave di cittadinanza, con particolare riferimento alle seguenti competenze: - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenze digitali - Competenza imprenditoriale - Competenza nelle materie STEM (Science, Technology, Engineering, Maths)

Traguardo

Costruire ed attuare dei percorsi condivisi dal Collegio docenti per lo sviluppo e la valutazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, strutturati con compiti di realtà, griglie di valutazione ed articolati nei diversi indirizzi degli ordinamenti presenti nell'Istituto (professionale agrario e enogastronomico e tecnico agrario).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Revisione del curriculum di Istituto e dei criteri di valutazione degli apprendimenti degli studenti e delle studentesse così da renderlo più vicino ai bisogni dell'utenza e alle imprese ed enti del territorio.

Realizzare appieno l'autonomia scolastica attraverso l'utilizzo del 20% di quota di personalizzazione del curriculum scolastico e/o gli strumenti di flessibilità per l'autonomia scolastica, previsti dall'art. 8 del D.Lgs.61/2017, così da offrire al territorio una curvatura del percorso scolastico più adatta ai bisogni concreti dell'utenza e degli stakeholders.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare un sistema di gestione della qualità delle procedure e protocolli scolastici, che sostenga tutta la comunità scolastica nell'uniformare, migliorare e monitorare l'efficacia e l'efficienza delle pratiche amministrative, didattiche, formative.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere percorsi formativi per docenti sull'innovazione didattica e la valutazione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Migliorare i rapporti con gli EELL e le imprese, anche del terzo settore per favorire



percorsi flessibili di apprendimento e la piena implementazione del sistema duale.

● **Percorso n° 2: Innovazione e digitalizzazione**

Rinnovare gli ambienti di apprendimento e conseguentemente la didattica così che l'Istituto diventi promotore della "rivoluzione green" con l'ausilio di strumenti e pratiche di coltivazione digitali e innovative (fotovoltaico, coltivazione di precisione, fotogrammetria, ecc.) a basso impatto ambientale e energetico, all'insegna della sostenibilità ambientale, del riuso e autonomia energetica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le procedure di promozione e valutazione delle competenze chiave di cittadinanza, con particolare riferimento alle seguenti competenze: - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenze digitali - Competenza imprenditoriale - Competenza nelle materie STEM (Science, Technology, Engineering, Maths)

Traguardo

Costruire ed attuare dei percorsi condivisi dal Collegio docenti per lo sviluppo e la valutazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, strutturati con compiti di realtà, griglie di valutazione ed articolati nei diversi indirizzi degli ordinamenti presenti nell'Istituto (professionale agrario e enogastronomico e tecnico agrario).



○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza degli studenti e studentesse dell'Istituto, sia incrementando il numero di alunni/e che in uscita dal percorso superiore si iscrivono all'Università, che migliorando la tipologia contrattuale di quanti entrano nel mercato del lavoro.

Traguardo

- Incremento di almeno 5 punti percentuali degli studenti e delle studentesse iscritti/e all'Università per quanto riguarda l'indirizzo tecnologico. - Incremento di almeno 5 punti percentuali delle studentesse e degli studenti impegnati/e in un'attività lavorativa con un contratto di lavoro stabile per quanto riguarda l'indirizzo professionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Revisione del curriculum di Istituto e dei criteri di valutazione degli apprendimenti degli studenti e delle studentesse così da renderlo più vicino ai bisogni dell'utenza e alle imprese ed enti del territorio.

Realizzare il 20% di quota di personalizzazione del curriculum scolastico per l'autonomia scolastica, così da offrire una curvatura del percorso scolastico più adatta ai bisogni del territorio.



○ **Ambiente di apprendimento**

Rinnovare gli ambienti di apprendimento anche con una progettazione intelligente e condivisa dei fondi ad hoc del PNRR (Future labs e Future classrooms).

○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzare e sollecitare lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, così da realizzare percorsi integrati e condivisi tra gruppi diversi di studenti e studentesse.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere percorsi formativi per docenti sull'innovazione didattica e la valutazione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Migliorare i rapporti con gli EELL e le imprese, anche del terzo settore per favorire percorsi flessibili di apprendimento e la piena implementazione del sistema duale.

● **Percorso n° 3: Apertura al territorio e alle tematiche globali**

Le tematiche della sostenibilità ambientale, valorizzazione del patrimonio paesaggistico, energie rinnovabili sono diventate centrali, non solo per il mondo produttivo territoriale, ma anche al



livello globale. La pandemia e successivamente la guerra in Europa hanno reso la comunità consapevole della centralità delle tematiche relative ai propri comportamenti alimentari e ambientali e all'utilizzo consapevole dell'energia. Per questo motivo l'Istituto deve potenziare la sua capacità di porsi come istituzione di ricerca e sviluppo che dialoghi e ispiri la realtà produttiva territoriale, anche attraverso la sollecitazione di scambi con altri istituti simili in Italia e in Europa, nonché con una progettazione di attività che coinvolga famiglie e territorio all'insegna dell'apprendimento nell'arco di tutta la vita. In particolare, si intende sollecitare:

- attivazione di percorsi E-Twinning-Erasmus con altre scuole in Europa;
- percorsi extra-curricolari per famiglie/adulti di pratiche di coltivazione innovative e rispettose dell'ambiente;
- Convegni e Tavole rotonde sulle energie rinnovabili, le trasformazioni alimentari rispettose dell'ambiente e degli animali, la sostenibilità ambientale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione degli abbandoni scolastici tramite lo sviluppo del Presidio educativo "antidispersione e promozione del successo formativo", anche attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro, insieme alle associazioni del terzo settore del territorio e degli EELL, ad esso dedicato.

Traguardo

Riduzione di almeno 10 punti percentuali della dispersione scolastica rispetto al dato attuale.

○ Risultati a distanza



Priorità

Migliorare i risultati a distanza degli studenti e studentesse dell'Istituto, sia incrementando il numero di alunni/e che in uscita dal percorso superiore si iscrivono all'Università, che migliorando la tipologia contrattuale di quanti entrano nel mercato del lavoro.

Traguardo

- Incremento di almeno 5 punti percentuali degli studenti e delle studentesse iscritti/e all'Università per quanto riguarda l'indirizzo tecnologico. - Incremento di almeno 5 punti percentuali delle studentesse e degli studenti impegnati/e in un'attività lavorativa con un contratto di lavoro stabile per quanto riguarda l'indirizzo professionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione del curricolo di Istituto e dei criteri di valutazione degli apprendimenti degli studenti e delle studentesse così da renderlo più vicino ai bisogni dell'utenza e alle imprese ed enti del territorio.

○ **Ambiente di apprendimento**

Rinnovare gli ambienti di apprendimento anche con una progettazione intelligente e condivisa dei fondi ad hoc del PNRR (Future labs e Future classrooms).

○ **Continuità' e orientamento**

Incrementare le attività di orientamento verso il percorso post-scolastico, quali



quello universitario o ITS di settore (agrario e enogastronomico), anche attraverso convenzioni e progetti condivisi con le diverse Facoltà/Istituti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere percorsi formativi per docenti sull'innovazione didattica e la valutazione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Migliorare i rapporti con gli EELL e le imprese, anche del terzo settore per favorire percorsi flessibili di apprendimento e la piena implementazione del sistema duale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto è attento nel cogliere le opportunità atte ad incrementare la dotazione strumentale in uso nella scuola mediante i finanziamenti che si rendono disponibili.

Pertanto, esiste una attenta motivazione alla partecipazione di risorse come i PNSD e i PON sia FESR, sia FES. ed ai fondi di investimento stanziati dal PNRR.

Il Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, intitolato "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", [finanziato dai Fondi Strutturali Europei](#) contiene le priorità strategiche del settore istruzione. Le tipologie del Programma Operativo Nazionale Scuola prevede due Fondi: il Fondo Sociale Europeo (FSE) e il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). Le iniziative intraprese da questo Istituto hanno lo scopo di consentire:

1. La riduzione del fenomeno della dispersione scolastica, rendendo gli ambienti più consoni ad una didattica universale, plurale, accessibile;
2. Lo sviluppo della società della conoscenza e dell'informazione;
3. L'ampliamento delle competenze di base;
4. Il sostegno alla mobilità dei giovani e lo sviluppo degli strumenti per garantirla;
5. L'integrazione con il mondo del lavoro (stage, accreditamento competenze, certificazione);
6. Lo sviluppo dell'istruzione permanente;
7. La formazione dei docenti e del personale scolastico;
8. Il rafforzamento delle pari opportunità di genere;
9. Lo sviluppo di una cultura ambientale;
10. Il miglioramento dell'offerta formativa con strutture adeguate all'evoluzione digitale in ambiente scolastico.



L'Istituto, per l'a.s. 2021-2022, ha aderito:

- al PON FESR (Avviso [Prot. n. 20480 del 20 luglio 2021](#)) finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche.
- al PON FESR (Avviso Prot. n. 28966 del 6 settembre 2021) finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche

L'Istituto nel a.s. 2021-2022 è stato inserito nel "Piano Scuole Connesse - Banda Ultra Larga" pertanto la Sede è oggetto dell'intervento della Regione Liguria, che fornisce direttamente il servizio di connettività a Internet delegando la costruzione della componente infrastrutturale a Infratel.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Dall'a.s. 2022/2023 l'Istituto attiverà la progettazione di un sistema di gestione qualità interno con l'intento di standardizzare le best practices già in essere e di procedurizzare in maniera puntuale per tutti gli indirizzi di studio e tutti i plessi le prassi di gestione generale, personale, didattica ed amministrativa.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Verranno inserite numerose attività atte a sviluppare l'offerta formativa, sia accrescendo il campo dell'azione didattica che studiando pratiche di recupero e potenziamento degli alunni fragili tramite laboratori multidisciplinari.

Per un maggiore dettaglio si rimanda alla sezione relativa all'Offerta formativa



○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'Istituto si impegna a sviluppare maggiormente i rapporti con le reti di ambito e di scopo per l'implementazione di nuove attività, tra le quali le attività ERASMUS, attività innovative nel campo dello sviluppo sostenibile e delle energie rinnovabili, scambi con Istituti formativi dello stesso indirizzo e del territorio di riferimento



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto è destinatario delle risorse del PNRR Missione 4, in particolare degli investimenti sulle INFRASTRUTTURE (Aule 4.0, nuove aule didattiche e laboratori, Future-labs e Future classrooms) e sulle COMPETENZE.

Gli investimenti per le competenze riguardano il digitale, le pari opportunità e la riduzione dei divari territoriali, l'istruzione tecnica e professionale, lo sviluppo delle competenze multilinguistiche e tecnico-scientifiche.

Il piano si divide in:

MILESTONES - Fasi cruciali di natura amministrativa e procedurale

TARGET - Risultati attesi in base ad indicatori qualificabili e misurabili

Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica

L'INVALSI ha fornito a tutte le scuole i dati sulla DISPERSIONE IMPLICITA, ossia sui risultati bassi alle ultime prove INVALSI; l'Istituto ha prodotto un'analisi dettagliata sugli studenti e studentesse bocciati/rimandati e ritirati negli ultimi 3 anni ed ha discusso i dati in ogni classe, durante i consigli, coinvolgendo tutti/e i/le docenti. In questo modo ha avviato fin dal mese di ottobre una fase di progettazione degli interventi da realizzare, con il coinvolgimento di enti del terzo settore e degli EELL, sia per quanto riguarda l'intervento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, che quello sulle aule e laboratori 4.0.

Entro febbraio l'Istituto presenterà nell'apposita piattaforma la progettazione e entro giugno avrà selezionato i fornitori per la realizzazione dell'intero intervento a partire dall'a.s. 2023/2024.



Aspetti generali

L'Istituto Marsano è dal 1882 l'unico istituto agrario nella città metropolitana di Genova e da sempre agisce di comune accordo con le istituzioni locali per il mantenimento del verde e la valorizzazione del territorio.

Nonostante questa sicura posizione di leadership, l'Istituto ha da sempre cercato di rinnovarsi, partecipando peraltro a reti di scuole e reti di formazione, aprendo nuovi plessi dell'istituto sul territorio e, nell'as.s. 2022/23, acquisendo una sezione di enogastronomico (sala e cucina) con relativa attivazione del corso leFP per il settore di riferimento.

Il prossimo futuro vedrà l'istituto impegnato nella attivazione di qualifiche triennali e quadriennali e nella realizzazione di impianto di coltivazione innovativa (progetto acquaponica, progetto frantoio, laboratorio di meristemica, ecc.).



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.A. B. MARSANO	GETA01201X
IST.TEC.TECN. MARSANO/SAN COLOMBANO	GETA012021

Indirizzo di studio

- **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**
- **PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e

assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.



- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
 - realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
- Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF ALBERGHIERO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ENOGASTRONOMIA - S. COLOMBANO

GERH012018

Indirizzo di studio

- **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**
- **OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**
- **OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE



Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPSAA B.MARSANO

GERA012014

MARSANO/SAN COLOMBANO

GERA012025

Indirizzo di studio

- **OPERATORE AGRICOLO**
- **AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA

Istituto/Plessi

Codice Scuola

MARSANO/ARENZANO

GERA012036

Indirizzo di studio

- **AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE**



FORESTALI E MONTANE

Approfondimento

Profili in uscita

ISTITUTO TECNICO AGRARIO "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria"

Profilo del diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria:

ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, di trasformazione e valorizzazione del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;

interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali, a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare, è in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzazione dei reflui e dei residui;
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di



rischio;

- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

Il monte ore settimanale è pari a 32 ore per complessive 1056 ore annuali per tutte le classi, ad eccezione della classe prima che ha 33 ore settimanali e 1089 ore annuali.

Nell'indirizzo ministeriale sono previste le articolazioni "Produzioni e trasformazioni", "Gestione dell'ambiente e del territorio" e "Viticoltura ed enologia", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. La nostra scuola ha scelto per le sedi di S. Ilario e di S. Colombano Certenoli l'articolazione "Produzioni e trasformazioni", nella quale vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Al momento le altre due articolazioni non sono attivate.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria", denominato Perito Agrario, consegue le seguenti competenze:

1. Identifica e descrive le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
2. Organizza attività produttive ecocompatibili.
3. Gestisce attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
4. Rileva contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
5. Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
6. Interpreta ed applica le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
7. Interviene nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
8. Realizza attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle



caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

In relazione a ciascuna delle articolazioni, le competenze di cui sopra, sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

Il titolo di studio di "Perito Agrario", previo completamento di uno stage di praticantato ed il superamento dell'Esame di Stato, consente l'iscrizione all'Albo dei Periti Agrari e lo svolgimento della libera professione.

ISTITUTO PROFESSIONALE AGRARIO "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane"

Il diplomato, con termine degli studi al quinto anno di corso, possiede competenze che gli consentono di:

- Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;
- Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;
- Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;
- Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento
- Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agro-forestale, zootecnica e agroindustriale;
- Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;
- Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico-economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;
- Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e



marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

Nei cinque anni, suddivisi in un primo biennio, un secondo biennio ed un quinto anno conclusivo, è previsto l'insegnamento di varie discipline che sono considerate:

- comuni a tutti gli indirizzi professionali (area generale "Servizi"), costituite da lingua e letteratura italiana, lingua inglese, storia, matematica, diritto ed economia, scienze integrate (scienze della terra e biologia), scienze motorie e sportive, religione cattolica o attività alternative e discipline specifiche per il settore di professionalità agraria
- di indirizzo, cioè specifiche per il Servizio Agrario, costituite da: scienze integrate (fisica e chimica), tecnologia dell'informazione e della comunicazione, ecologia e pedologia, laboratorio tecnologico ed esercitazioni, biologia applicata, chimica applicata e processi di trasformazione, tecniche di allevamento vegetale e animale, agronomia territoriale ed ecosistemi forestali, economia agraria e dello sviluppo territoriale, valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore, sociologia rurale e storia dell'agricoltura.

Il monte ore settimanale è pari a 32 ore per complessive 1056 ore annuali per tutte le classi.

Il quinto anno di corso termina con l'Esame di Stato per il diploma di Agrotecnico e il titolo di studio ottenuto, previo completamento di uno stage di praticantato ed il superamento dell'Esame di Stato, consente l'iscrizione all'Albo degli Agrotecnici e lo svolgimento della libera professione. Il titolo di Agrotecnico è equipollente a quello del Perito Agrario.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" denominato "Agrotecnico", consegue i risultati di apprendimento, specificati in termini di competenze, così come riportate in apposite U.D.A. (Unità di Apprendimento) multidisciplinari appositamente redatte per ogni anno del corso di studi tenendo conto delle indicazioni dell'allegato A al Decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61.

ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO "Enogastronomico"

Il diplomato, con termine degli studi al quinto anno di corso, possiede competenze che gli consentono di:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse



- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Nell'ottica di un'evoluzione dell'indirizzo verso il settore agroalimentare e inerente la somministrazione cibi e bevande, l'Istituto ha inizialmente accolto le competenze già individuate dall'Istituto di provenienza degli studenti (IPSIA M. Polo), ma si riserva di modificare in itinere competenze e quadri orari al fine di personalizzare maggiormente l'offerta formativa.

1. Al termine del percorso triennale (IeFP) gli studenti, oltre alla possibilità di conseguire la qualifica di operatore dei servizi gastronomici nel settore da loro scelto (cucina o sala/bar) potranno proseguire con il quarto e quinto anno e conseguire il diploma di Stato potendo quindi accedere a qualsiasi facoltà universitaria.
2. Possibilità concreta di misurarsi con la realtà lavorativa del territorio o di ambienti completamente nuovi attraverso le numerose attività di stage
3. Formazione professionale di qualità che stimola lo studente a promuovere se stesso attraverso una serie di attività esterne coinvolgenti ed uno scambio proficuo di risorse fra istituzioni



4. Acquisizione di un “ habitus mentale “ accogliente ed ospitale proprio di un mondo alberghiero e della ristorazione di qualità, in cui creatività, buon gusto e senso del decoro sono un patrimonio prezioso

5. Inclusione sotto tutti gli aspetti, anche attraverso l’attuazione di progetti interessanti quali il “progetto panino” ed il “bar didattico”

6. I nostri laboratori di Sala e di Cucina ai quali il prossimo anno si aggiungeranno l’ampia sala ristorante con cucina e servizi al piano terra progettata per la nostra scuola ed in via di costruzione.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: I.T.A. B. MARSANO GETA01201X PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

QO PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	0	2	3
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	3	2	3
GENIO RURALE	0	0	3	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	3	3
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: I.T.A. B. MARSANO GETA01201X AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

QO AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA					
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: IST.TEC.TECN. MARSANO/SAN COLOMBANO GETA012021 AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

QO AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF ALBERGHIERO

Quadro orario della scuola: ENOGASTRONOMIA - S. COLOMBANO GERH012018 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA MARSANO BIENNIO 22-23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	0	4	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	3	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	3	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF ALBERGHIERO

Quadro orario della scuola: ENOGASTRONOMIA - S. COLOMBANO GERH012018 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA MARSANO ENO 22-23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	0	4	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	3	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	3	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	7	5	5
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF ALBERGHIERO

Quadro orario della scuola: ENOGASTRONOMIA - S. COLOMBANO GERH012018 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

COPIA DI QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA MARSANO 22-23 SV

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	0	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	3	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	3	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	4	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	2	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	8	5	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Quadro orario della scuola: IPSAA B.MARSANO GERA012014 AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

QO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E
GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE	5	5	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
(FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)					
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI BIOLOGIA E DI CHIMICA APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	2	2	2
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	0	0	3	3	3
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE	0	0	3	3	3
LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	0	0	0	0	0
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	0	0	3	2	3
SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI	0	0	0	2	3
ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE, E FAUNA SELVATICA	0	0	0	0	0
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	0	0	3	2	3
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA

Quadro orario della scuola: MARSANO/ARENZANO GERA012036 AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

QO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E
GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE 2021-22

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	5	5	0	0	0
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	4	4	0	0	0
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI BIOLOGIA E DI CHIMICA APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	2	2	0
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE	0	0	3	3	3
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	0	0	3	3	3
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	0	0	3	2	2
LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	0	0	0	0	0
ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE, E FAUNA SELVATICA	0	0	0	0	0
SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI	0	0	0	2	3
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE	0	0	4	4	4
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	0	0	3	2	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Il monte ore totale previsto per anno per corso è di 33 ore da suddividere tra tutte le discipline indicate nel progetto della disciplina, condiviso da tutto il consiglio di classe.



Curricolo di Istituto

B.MARSANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Dettaglio Curricolo plesso: IPSAA B.MARSANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: MARSANO/ARENZANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: ENOGASTRONOMIA - S.



COLOMBANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: I.T.A. B. MARSANO



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

Il curricolo e le attività di PCTO sono progettate in maniera di favorire l'accesso all'attività lavorativa in tempi brevi, come evidenziato dalla documentazione statistica. Negli ultimi anni si è incrementata la quota di studenti/studentesse che hanno trovato lavoro in altre regioni ed all'estero.

Essendo le attività pratiche punto fondamentale dei percorsi dell'istituto, la formazione di gruppi di lavoro per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza in passato si è svolta sempre concentrandosi su di esse; nel RAV appena pubblicato si è evidenziata la necessità di implementare e standardizzare le procedure di valutazione e certificazione delle competenze acquisite.

Negli anni la percentuale di studentesse/studenti che decide di immatricolarsi a corsi universitari non è mai scesa al di sotto del 20%, le valutazioni statistiche fanno rilevare negli ultimi anni un



modesto successo nella prosecuzione degli studi, su questo tema l'istituto ha deciso di potenziare l'attività di orientamento in uscita, soprattutto per quanto attiene l'indirizzo tecnologico.

A partire dalle Linee Guida degli ordinamenti di riferimento, l'istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e delle studentesse e alle attese educative e formative del contesto locale. Viene svolta una elaborazione a livello di dipartimenti per adeguare le indicazioni ministeriali al contesto locale.

La scuola ha individuato i traguardi di competenza che gli studenti dovranno acquisire nel corso dei diversi anni. Vengono individuate anche le competenze trasversali e le soft skills (lavorare in squadra, comunicare in modo efficace, ecc.)

Gli/le insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività e come mezzo di ricerca per migliorare.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto.

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

La necessità di adeguarsi alle innovazioni del settore agroindustriale ha portato l'istituto a collegarsi con strutture locali, nazionali e comunitarie per meglio conoscere l'evolversi del settore di riferimento.

Grande attenzione è stata rivolta ai PCTO nei quali l'istituto ormai da decenni opera con grande impegno in tutti i plessi. A questo proposito è stata istituita la funzione strumentale di referente PCTO con l'incarico di coordinamento fra tutti i referenti delle singole classi in modo che la progettazione sia condivisa dagli insegnanti di indirizzo e di altre aree e di conseguenza vengano ridotte le possibili difformità.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Vivi Green

I percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento prevede che il 20 % del monte ore di insegnamento annuale sia dedicato a progetti da condurre nel quadro della collaborazione con enti esterni, al fine di rafforzare le competenze tecnico professionali degli studenti e studentesse.

Attualmente i percorsi di PCTO prevedono il completamento del seguente monte ore:

- 150 per l'indirizzo tecnico
- 210 per l'indirizzo professionale

I percorsi prevedono l'attivazione di un'attività preparatoria nel corso del secondo anno di studi, inerente principalmente la formazione sulla sicurezza e la formazione tecnico/professionale sul campo da svolgere all'interno dell'azienda scolastica. A partire dalla classe terza è prevista l'attivazione di Stage aziendali e di interventi di manutenzione e progettazione del verde pubblico, da svolgere prioritariamente presso Enti pubblici, ma anche in collaborazione con Enti privati di forte interesse locale (Villa Durazzo Pallavicini e Villa Duchessa di Galliera).

Attualmente sono attive convenzioni con Amministrazioni pubbliche e le loro articolazioni, gli ordini professionali, le organizzazioni professionali e cooperative agricole, l'Università, le associazioni legate al mondo dell'ambiente e del sociale, una fitta rete che raccoglie oltre un centinaio di aziende.

Le classi parteciperanno ai percorsi stabiliti dai/dalle docenti costituenti i vari consigli di classe, in coordinamento con il referente unico PCTO, attraverso l'attuazione dei progetti successivamente elencati e brevemente descritti e che terranno conto delle singole realtà territoriali e riportati ulteriormente nel Progetto di PCTO.

Per ogni classe sarà individuato un docente referente che predisporrà il progetto annuale di classe, organizzerà le attività verificando le presenze degli alunni, il loro gradimento ed i risultati acquisiti, coordinandosi con il docente referente per tutta l'istituzione.



I PCTO vengono disciplinati come metodologia didattica, con la finalità di orientare gli studenti e far loro acquisire le competenze spendibili nel mondo del lavoro, ivi incluse quelle innovative di tipo digitale che saranno orientate alla costruzione di prassi che possano sviluppare opportunità di internazionalizzazione. Sul fronte professionale pertanto sono state individuate attività volte in particolare a favorire l'orientamento e la scelta del futuro percorso formativo, l'analisi e la soluzione dei problemi relativi al settore produttivo di riferimento, il lavoro in gruppo per progetti, l'uso delle tecnologie. Il percorso verrà attuato attraverso differenti modalità che prevedono incontri con esperti del settore, visite di istruzione rivolte alla conoscenza di realtà produttive regionali, nazionali, estere, attività pratiche presso le aziende dell'istituto, simulazione d'impresa, partecipazione a seminari e manifestazioni, stage aziendali, attività di rispecchiamento, documentazione e rendicontazione online.

Per le varie sedi, con variazioni dovute ai differenti percorsi dell'indirizzo tecnico e professionale, oltre alla realtà locale delle sedi, sono previste le seguenti attività nei diversi settori di riferimento:

- Gestione del verde , con interventi di manutenzione e miglioramento di aree verdi, progettazione e realizzazione di orti didattici in collaborazione con Municipi e istituti comprensivi, progettazione e realizzazione di giardini nel Podere Costigliolo dell'Istituto di Sant'Ilario, intervento di ripristino di acciottolato rustico nel Parco di Portofino, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei Parchi Arenzano, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di Villa Imperiale, Villa Duchessa di Galliera e Villa Durazzo Pallavicini e il depuratore di Sturla;
- Attività aziendale , che consiste nel seguire le pratiche colturali ordinarie delle aziende dell'istituto con particolare attenzione al campo catalogo di antiche varietà frutticole locali, applicando tecniche di coltivazione ecocompatibili, eseguire potature di piante da frutto e ornamentali, praticare le tecniche di propagazione;
- Prodotti tipici locali, volto a sviluppare attività differenti al fine di migliorare la conoscenza dei prodotti locali e dell'importanza della loro valorizzazione, in particolare visite a frantoi, banche del seme e campi catalogo, aziende vitivinicole e zootecniche, laboratorio di analisi chimico-organolettiche;
- Visite di istruzione, visite a realtà significative del mondo agricolo, in modo da avvicinare l'allievo alla futura realtà lavorativa e favorire il confronto con tecnici e imprenditori che operano nel settore dell'agricoltura, visite a giardini storici e contemporanei, questa attività si svolge in maniera organizzata e funzionale alla didattica dal 1987.
- "Progetto AppenninoLab" per la gestione e la valorizzazione del territorio dell'Appennino. Progetto gestito con la fondazione Garrone.



Tutte le classi del triennio sono coinvolte attualmente nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, ex alternanza scuola-lavoro).

Sono stati predisposti i moduli per la certificazione e la valutazione delle competenze, in modo particolare riferito alle attività del tutor interno, di quello esterno e del ragazzo, che prevedono tempi, modalità e le ricadute successive.

Riguardo alla valutazione, grazie anche all'attività formativa svolta, sarà dato un peso ad ogni attività, ed i voti entreranno nella valutazione complessiva, relativa alla condotta ed ai crediti scolastica ed in quella delle singole materie.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Tutti i soggetti elencati

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionari di valutazione somministrati a studenti e imprese ospitanti. Relazioni dei tutor aziendali e scolastici.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Qualifiche IVC

Apertura del percorso di qualifica IVC, normalmente riservato agli alunni con disabilità, a tutti gli studenti al fine di ridurre gli eventuali abbandoni scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica esplicita

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

centri di formazione professionale



Aule

Aula generica

● Coding for all

Promuovere il pensiero computazionale tra alunni/e e docenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

"Ridurre dispersione implicita Diversificare sbocchi lavorativi Sollecitare il pensiero logico-sequenziale "

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

● "Workshop esperienziali "PUBLIC SPEAKING";



“Orientamento e valorizzazione talento”

L'insegnante fornirà alcuni input, accompagnati da supporti visivi ed esempi pratici, e i beneficiari si cimenteranno in prove pratiche dove miglioreranno le proprie competenze nel parlare in pubblico e trasmettere un'immagine positiva di sé; in seguito lavoreranno sulla motivazione e l'orientamento, in ottica di definire il loro profilo professionale, le competenze individuali in ottica, e di facilitare i contatti col mondo del lavoro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare la motivazione e l'autostima, attraverso un percorso di ricerca del talento e delle potenzialità individuali; portando infine i ragazzi a potersi esprimere in una maniera più efficace anche davanti ad altre persone

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Start up: Incubatore di progetti sociali

Il corso avrà un taglio prettamente pratico e sarà finalizzato all'ideazione e design di un progetto che sia sostenibile sul piano dei costi/ricavi, ma anche dal punto di vista dell'impatto sociale ed ambientale. Saranno affrontate in successione le fasi di project management, dall'ideazione, allo studio del contesto, alla definizione di risorse/beneficiari/obiettivi, fino al monitoraggio e al contatto con i partner.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare le competenze di problem solving e di creatività, portando al contempo a sviluppare competenze di progettazione e considerare l'aspetto etico e di responsabilità sociale delle imprese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Laboratorio/Workshop di cucina

Approfondimento mirato su una preparazione o una tecnica particolare, in un contesto ridotto nel quale ci si potrà dedicare ad aspetti che durante la lezioni non si possono approfondire

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Valorizzare le capacità singole dei ragazzi, che nelle ore e gli spazi delle lezioni non sempre riescono a far emergere; portandoli ad avere maggiore motivazione e fiducia e compensando eventuali lacune teoriche



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● "Dalla letteratura al cinema"" Proiezione film e dibattiti guidati

Attraverso la fruizione di contenuti video, sarà stimolato l'apprendimento in una modalità più leggera ma ugualmente efficace, mantenendo un filo conduttore preciso e affrontando dopo la visione un confronto orale e scambio di opinioni/pensieri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Stimolare la curiosità e garantire una conoscenza di base su argomenti di letteratura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni



● Sportello di Francese

L'insegnante mette a disposizione 10 minuti per ogni studente che manifesta necessità. Se si formano piccoli gruppi anche a classi parallele, si propone uno sportello di 50 minuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Garantire un supporto efficace, anche peer to peer, nella materia, stimolando la pratica sotto alcuni aspetti particolarmente deficitari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● sportello matematica

Sfruttando la settima o l'ottava ora nelle giornate in cui i destinatari escono l'ora precedente (prolungando quindi di un modulo le lezioni) oppure sfruttando le ore in cui per motivi di turni



di laboratorio un gruppo della classe entra dopo programmare moduli di recupero relativi ad un preciso argomento cui possono partecipare anche alunni di classi diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

recuperare le conoscenze di base relative ad alcuni argomenti che non consentono di proseguire con la programmazione; migliorare nelle competenze richieste per le prove invalsi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Sportello di inglese (Calvari)

Modalità preferibilmente online pomeridiane ma all'occorrenza anche in presenza, in orario curricolare o extracurricolare, se compatibile con gli orari delle classi. Lo sportello mira ad aiutare studenti che evidenziano carenze e che richiedono supporto. Inoltre, potrebbe prevedere anche interventi mirati ad approfondimenti per studenti interessati e con un buon profitto nella materia (valorizzazione delle eccellenze).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Fornire un supporto regolare per gestire particolari difficoltà dello studente cercando di combattere la dispersione scolastica e nello stesso tempo coinvolgere gli studenti più interessati in approfondimenti sulla materia (che potrebbero prevedere anche ulteriori presenze, oltre quelle già programmate, con altre materie)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Sportello di scienze degli alimenti

Lo sportello prevede la richiesta da parte dello studente di intervento per superare eventuali difficoltà e prevede una disponibilità di due giorni a settimana di 30 minuti con accordo previsto in classe tra docente e alunno,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Fornire un supporto ad alunni in difficoltà

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Laboratorio di scrittura (Sant'Ilario-Calvari)

Il laboratorio sarà prevalentemente pratico. Sarà aperto all'ottava ora (prolungando di un modulo le lezioni), il mercoledì (per gli studenti di Calvari) e il giovedì (per gli studenti di Sant'Ilario), a partire da gennaio. Il professore creerà le condizioni per un'ora di lavoro che sia formativa e allo stesso tempo divertente. Si proporranno attività di scrittura creativa, con prove che avranno l'obiettivo di rafforzare le capacità di scrittura degli alunni della classe. Le attività saranno predisposte dal docente, e avranno lo scopo di stimolare soprattutto la creatività e la fantasia, permettendo intanto l'assorbimento delle conoscenze di base, necessarie per la produzione di un buon elaborato. Il professore seguirà passo passo i giovani cercando di far comprendere gli eventuali errori di ortografia e di sintassi. Il laboratorio di scrittura sarà anche un ottimo momento per migliorare le capacità lessicali degli studenti, evitando le frequenti ripetizioni, cercando di riflettere sull'utilizzo di determinate parole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il laboratorio intende rafforzare le basi per una buona produzione di elaborati scritti. Si cercherà di colmare le lacune nella grammatica di base e nella sintassi. Si lavorerà sul lessico e sulla traduzione dei propri pensieri in frasi coerenti dal punto di vista semantico e sintattico. Attraverso modalità anche divertenti, il laboratorio intende rafforzare le basi grammaticali, fornendo agli alunni una maggiore autostima in occasione della realizzazione di elaborati scritti. Si cercherà, inoltre, di potenziare le competenze già acquisite dagli studenti.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Sportello di italiano

Sportello di supporto degli alunni in difficoltà e progettualità per coloro che desiderano approfondire. Intervento pomeridiano e online, se possibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Fornire un supporto ad alunni in difficoltà

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Sportelli multidisciplinari

sportello didattico di supporto allo studio pomeridiano rivolto ad un gruppo ristretto di studenti in difficoltà che hanno bisogno di essere affiancati per lo svolgimento dei compiti e nello studio. 1 pomeriggio a settimana, 2 ore. le discipline saranno concordate con gli studenti di settimana in settimana a seconda delle esigenze didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Fornire un punto di appoggio e supporto pomeridiano agli alunni in difficoltà ed alle famiglie, uno spazio di condivisione anche al di fuori dell'orario scolastico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Biblioteca Itinerante Holden

Proponiamo l'allestimento di una "biblioteca itinerante" strutturata in un'isola centrale, costituita da un grande scaffale e una postazione informatica, e un arcipelago di isolette in ciascuna aula.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Organizzare e gestire insieme agli alunni lo spazio della biblioteca, come spazio aperto e vitale in un'ottica inclusiva e partecipativa. Gestire il comodato d'uso gratuito dei testi scolastici. Implementare la competenza letto-scrittoria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● Sportello didattico di Chimica

Disponibilità del docente a fornire spiegazioni su argomenti curricolari. L'attività sarà svolta in presenza presso la sede di S. Ilario al termine delle lezioni mattutine . Ogni sportello avrà la durata di 2 ore, a cui gli alunni accederanno mediante prenotazione. Numero massimo di alunni prenotati: 8 per sportello. Numero di sportelli a settimana :1. Numero di sportelli complessivi :10 . Inizio attività: inizio febbraio



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire il pieno successo formativo di ogni studente. In tale ottica lo sportello è rivolto principalmente agli alunni in difficoltà nella disciplina per evitare che eventuali insuccessi possano concorrere a forme di dispersione scolastica. Lo sportello può essere utilizzato anche da studenti desiderosi di approfondire la materia e veder soddisfatte le proprie aspettative formative personali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Sportello didattico Trasformazione dei Prodotti

Disponibilità del docente a fornire spiegazioni su argomenti curricolari. L'attività sarà svolta in presenza presso la sede di Quarto al termine delle lezioni mattutine (martedì). Ogni sportello avrà la durata di 1 ora, a cui gli alunni accederanno mediante prenotazione. Numero massimo di alunni prenotati: 4 per sportello. Numero di sportelli a settimana :1. Numero di sportelli complessivi :8. Attività da iniziare a fine gennaio- inizio febbraio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Favorire il pieno successo formativo di ogni studente. In tale ottica lo sportello è rivolto principalmente agli alunni in difficoltà nella disciplina per evitare che eventuali insuccessi possano concorrere a forme di dispersione scolastica. Lo sportello può essere utilizzato anche da studenti desiderosi di approfondire la materia e veder soddisfatte le proprie aspettative formative personali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Lettori si cresce (Biblioteca di classe)

"L'attività didattica laboratoriale si svolge in varie fasi: -Inizialmente la/il docente propone e presenta agli studenti alcuni testi di narrativa contemporanea per giovani adulti, secondo una scelta accurata degli autori e dei contenuti, volta a favorire l'interesse degli studenti allo scopo di avvicinarli alla lettura. -Scelta di un libro da parte dei ragazzi. -Caricamento dei prestiti nominativi tramite l'applicazione per Smartphone "Handy library" o tramite un software per la gestione di piccole biblioteche -Lettura casalinga -Momento di restituzione e di condivisione con i compagni e il/la docente, attraverso una scheda libro e una recensione personale. -Creazione di un blog scolastico adibito a raccoglitore dei libri recensiti dagli studenti e per gli studenti, fruibile sul sito dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



"Rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari, in particolare della letto - scrittura, e relazionali. Avvicinamento alla lettura nell' ottica di un' autoformazione permanente; obiettivo del Writing and reading è quello di trasformare la classe in una comunità di lettori e scrittori appassionati e critici. Il laboratorio è importante soprattutto per gli alunni a rischio dispersione scolastica, per proporre loro un modo alternativo di apprendimento ed una metodologia che ne favorisca la rimotivazione rispetto al proprio percorso di studi e che li inizi al piacere della lettura. Inclusione e socialità: l'attività, operativa e creativa, può essere rivolta anche agli alunni BES delle classi coinvolte, al fine di favorire la loro inclusione. Valorizzazione delle eccellenze: il laboratorio permette infine di potenziare le competenze degli alunni più dotati."

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Laboratorio scrittura creativa

scrittura creativa e performance poetica. Il laboratorio è teorico pratico e si avvale di contributo testuale, Immagini, video e di esperti esterni per stimolare nel discente la conoscenza del testo poetico come forma di espressione letteraria anche partendo dalla scrittura come atto creativo. Mediante un percorso strutturato che attraversa le epoche e gli stili gli alunni apprenderanno come realizzare un testo espressivo poetico, come leggerlo e performarlo. Il laboratorio è adatto a tutti gli alunni e consente di valorizzare l'acquisizione del linguaggio retorico e prossemico secondo le abilità di ciascun individuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Mediante un percorso strutturato che attraversa le epoche e gli stili gli alunni apprenderanno come realizzare un testo espressivo poetico, come leggerlo e performarlo. Il laboratorio è adatto a tutti gli alunni e consente di valorizzare l'acquisizione del linguaggio retorico e prossemico secondo le abilità di ciascun individuo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Sportello didattico di Fisica

recupero/approfondimento del programma. L'attività avrà carattere preminentemente pratico e laboratoriale incentrato su esercitazioni in piccoli gruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

potenziamento di competenze chiave per l'apprendimento permanente: competenze di base in campo scientifico (nello specifico recupero/potenziamento delle competenze disciplinari di base e problem solving), imparare ad imparare (attraverso il miglioramento delle strategie di apprendimento)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● **Matematica applicata al settore**

Il laboratorio prevede di effettuare misurazioni di fasce o aiuole nella sede di Sant'Ilario, con lo scopo di calcolarne l'area e individuare la quantità di piante coltivabili in tale spazio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Evidenziare l'utilità della matematica a livello pratico e non solo teorico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● **PAS Feurstein**

"Le attività verranno eseguite in piccoli gruppi, attraverso gli strumenti del PAS integrate ad altre metodologie e consistono in esercizi eseguiti in modalità carta-matita e materiale manipolativo. Attraverso di essi e l'attività di mediazione, lo studente apprende riflettendo sulle proprie capacità, punti di forza e limiti del proprio apprendimento."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

"Recuperare le funzioni cognitive carenti; acquisire i concetti fondamentali, etichette, vocaboli, operazioni e relazioni; favorire la motivazione intrinseca; produrre processi riflessivi e metacognitivi come risultato del confronto con i successi e con i fallimenti nei compiti proposti; trasformare l'allievo da recettore e riproduttore di informazioni passivo a produttore attivo di nuove informazioni; acquisizione di contenuti in maniera sistematica di alcune conoscenze ritenute essenziali all'esperienza sociale, personale e culturale, e che costituiscono la base per apprendimenti successivi; consolidamento di processi, resi possibili dalla manipolazione delle conoscenze e dei contenuti acquisiti, che permette di sviluppare aspetti operazionali, logici e concettuali dell'apprendimento e operazioni mentali."

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio "leggere il presente"

Il laboratorio "Leggere il presente" vuole stimolare la curiosità e facilitare la comprensione delle più attuali questioni socio-culturali sia italiane che estere. Le attività laboratoriali, svolte a partire da gennaio, saranno un'occasione per avvicinare gli studenti al mondo dell'informazione giornalistica rinforzando di pari passo le abilità di lettura e comprensione del testo scritto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

rinforzare le capacità di lettura e comprensione del testo, implementare le competenze lessicali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● English in action

Attività di potenziamento della lingua inglese tramite attività laboratoriali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento comprensione e utilizzo lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● Corso di apicoltura

Introdurre gli studenti alla pratica dell'apicoltura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conseguimento di una buona conoscenza e manualità nella pratica dell'apicoltura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Bird watching

introdurre gli studenti alla pratica dell'osservazione degli uccelli e delle loro attività migratorie sul territorio Ligure

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Acquisizione di nuove competenze didattiche e professionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Fotogrammetria applicata al territorio agricolo terrazzato

Corso di formazione sull'utilizzo della fotogrammetria come sistema di riferimento per l'esecuzione di rilievi sul territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione di nuove competenze didattiche e professionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Raccolta differenziata

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare



- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Avviare, potenziare e monitorare la raccolta differenziata dei rifiuti in tutti i plessi dell'Istituto

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Implementare, in accordo con l'AMIU, la raccolta differenziata anche attraverso l'adesione al progetto "differenziata 10 e lode" .

Ci si attende di ridurre dell'80% i rifiuti indifferenziati e di rendere un'abitudine stabile il comportamento di separare i rifiuti e, infine, di ridurre la produzione dei rifiuti stessi, soprattutto della plastica.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione Istituto
Marsano

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha individuato un animatore digitale e un team digitale, che coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD.

La sua attività è il coordinamento e la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD

- verso i docenti, con la diffusione di innovazioni metodologiche sostenibili per l'insegnamento;
- verso gli studenti con la promozione di situazioni in cui lo studente possa esprimere e rafforzare le competenze digitali;
- verso la comunità scolastica tutta attraverso il coinvolgimento in attività formative laboratoriali.

Nel corso degli ultimi anni gli interventi di digitalizzazione della scuola hanno fatto enormi passi avanti. La scuola attualmente abilita per ciascun docente e studente un account istituzionale al fine di migliorare la comunicazione tra docenti e studenti e consentire un corretto svolgimento, qualora fosse necessario, di Didattica digitale Integrata o Didattica a Distanza.

La scuola utilizza la piattaforma Google Suite for Education, Microsoft Teams e il registro elettronico Argo.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo del pensiero
computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Potenziamento della
formazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Verrà proposta un'attività di potenziamento delle competenze digitali a carico di tutti i docenti e gli studenti interessati dell'Istituto da parte del team digitale



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

I Bisogni Educativi Speciali (BES) comprendono una categoria di studenti che necessitano di particolare attenzione affinché si realizzi una piena inclusione scolastica.

La categoria BES comprende:

- alunni con la certificazione di disabilità (L.104/92);
- alunni con la certificazione di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) (L.170/2010);
- alunni che presentano altri disturbi clinici che non danno diritto all'attivazione né della L.104/92 né alla L.170/2010, ma che sono ricompresi tra le classificazioni diagnostiche dei manuali nosografici di riferimento ICD e DSM-5 (a titolo di esempio, gli alunni con DCM, DSL, Spettro autistico ad alto funzionamento, ecc.) e per i quali viene redatta una diagnosi con profilo funzionale;
- alunni che non necessitano di alcuna certificazione né diagnosi che rientrano nell'area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale individuati dalla scuola come indicato nella C.M. n. 8 del 06/03/2013.

Indipendentemente dalle diagnosi o certificazioni, la scuola si fa carico delle difficoltà mostrate dall'alunno, in linea con le finalità di tutta la normativa sui BES.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola accoglie un numero massiccio di alunni/e con disabilità con percorsi sia differenziati che per obiettivi equipollenti. I percorsi differenziati dopo il biennio diventano integrati con progetti di formazione esterna, soprattutto grazie alle convenzioni attive tra l'istituto, IsforCoop ed Alfa Liguria. Vengono altresì formulati piani personalizzati per alunni/e con DSA e BES. La recente normativa prevede la possibilità di percorsi alternativi in collaborazione con enti del terzo settore che



permetterà un miglioramento dei percorsi personalizzati con il raggiungimento di qualifiche professionali per alunni con BES. Tali percorsi diventeranno pertanto strutturali e personalizzabili così da poter essere offerti a tutte le studentesse e gli studenti della scuola.

Punti di debolezza:

Necessità per l'Istituto di offrire percorsi altamente personalizzati, differenziando al massimo metodologie ed utilizzo di strumentazioni specifiche. Necessità di condividere le buone pratiche presenti in ogni plesso, così da strutturare percorsi fruibili da tutti e da tutte gli/le alunni/e. Mancano laboratori interni ad hoc che favoriscano lo sviluppo delle potenzialità delle studentesse e degli studenti (laboratori multi-sensoriali, fattoria didattica, ecc.).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La programmazione e la valutazione degli alunni con disabilità viene fatta sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI) dove sono indicati i punti di forza dell'allievo, le condizioni di contesto che possono ostacolare o favorire lo sviluppo della persona e degli apprendimenti, le discipline ove si adottano personalizzazioni e i rispettivi criteri. Il PEI viene redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO) a cui partecipano le componenti della "comunità educante" compresi i genitori dell'alunno e lo studente della scuola secondaria di II grado. Gli alunni con disabilità possono seguire percorsi didattici ordinari o personalizzati, con conseguimento del diploma e percorsi differenziati



con conseguimento della certificazione delle competenze.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO) a cui partecipano le componenti della "comunità educante" compresi i genitori dell'alunno e lo studente della scuola secondaria di II grado.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il rapporto tra la scuola e le famiglie è alla base del percorso didattico-educativo degli allievi e si realizza tramite i ricevimenti individuali e collettivi. Le famiglie sono, inoltre, in costante contatto con il coordinatore della classe che, tramite il rappresentante dei genitori, li rende partecipi delle attività della scuola. Inoltre, particolare attenzione viene posta alla formazione del gruppo classe sia in termini di accoglienza che in termini di criteri per la composizione della classe. In questo senso, molto importante risultano essere i colloqui iniziali con le famiglie, oltre all'acquisizione dell'eventuale certificazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno Rapporti con i servizi

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con Scuole secondarie primo ciclo di istruzione	Raccordo tra docenti di sostegno del 1° e del 2° ciclo

Valutazione, continuità e orientamento



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO IN ENTRATA La scuola, avendo un indirizzo tecnico/professionale ed una grande tradizione nelle iniziative volte all'inclusione, presenta un buon numero di iscrizioni di alunni con disabilità e per questo motivo, all'interno dei numerosi open day, sono previsti momenti dedicati alle famiglie degli alunni con disabilità. Per quanto riguarda questi alunni, la continuità è garantita dagli incontri fatti con la famiglia ed i docenti di sostegno della scuola secondaria di primo grado, scadenziati nell'anno precedente l'iscrizione. La famiglia è considerata un punto centrale nella programmazione del progetto formativo di ogni singolo alunno e sono previsti durante l'anno diversi momenti di scambio individuale anche fuori degli orari canonici di ricevimento.

ORIENTAMENTO IN ITINERE L'istituto evidenzia un buon livello di pratiche inclusive ed una grande attenzione al superamento delle barriere fisiche, mentali e sociali. Molta attenzione viene posta alla costruzione di un percorso formativo adeguato che aiuti l'alunno nella sua realizzazione, allontanandolo da un eventuale abbandono scolastico e avendo come orizzonte il progetto di vita dell'alunno stesso in relazione alle sue potenzialità e al suo contesto di vita. Nel caso l'alunno con disabilità segua un percorso differenziato, può partecipare a differenti percorsi integrati, progettati sul singolo studente, che la scuola realizza da vent'anni in collaborazione con Is.For.Coop o altri enti di Formazione.



Piano per la didattica digitale integrata

La scuola ha attivato specifiche modalità per la gestione della DDI, descritte nel Regolamento allegato.

- Ogni docente, studente/studentessa e ogni educatore hanno un profilo personale nella google Suite implementata dall'Istituto.
- Ogni disciplina ha attivato delle google classroom per condivisione di materiale

La DDI viene attivata secondo le modalità previste dal Regolamento di Istituto.

Allegati:

Regolamento OOCC a distanza IIS MARSANO 2022.docx.pdf



Aspetti generali

L'Istituto è suddiviso in tre indirizzi:

- Tecnico agrario
- professionale agrario
- professionale enogastronomico (con qualifica triennale)

e 5 plessi:

- Sant'Ilario, sede storica
- Molassana, sede più numerosa
- San Colombano Certenoli
- Arenzano
- Calvari

Dall'a.s. 2022/23 l'Istituto ha raggiunto l'autonomia ed ha quindi un Dirigente scolastico proprio e non più un reggente.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Ha il compito di supporto alle attività del DS, anche per quanto riguarda i rapporti con le amministrazioni territoriali e l'organizzazione dell'Istituto. Ha inoltre funzioni di delega in caso di sostituzione del Dirigente per assenza o impedimento, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia;	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Affianca la DS nella gestione operativa della scuola	17
Funzione strumentale	Si vedano funzioni specifiche riportate in apposito allegato	5
Capodipartimento	Coordina l'attività del suo dipartimento per area disciplinare. Provvede alla verbalizzazione delle riunioni di dipartimento e alla condivisione con lo Staff	4
Responsabile di plesso	Nell'ambito del plesso di propria responsabilità hanno la funzione di supporto al Dirigente Scolastico per l'organizzazione (strutture, didattica, rapporti con le famiglie e orario) ed eventuale segnalazione di situazioni critiche al DS o suoi collaboratori.	5
Animatore digitale	Ha la funzione di coordinare il processo di	1



	digitalizzazione della scuola e la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa.	
Coordinatore dell'educazione civica	Segue i percorsi mirati di formazione che saranno attuati da USR Coordina le fasi di progettazione, realizzazione e monitoraggio dei percorsi di Educazione Civica anche in continuità fra i diversi ordini di scuola e in coerenza con il PTOF; Coordina le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico e raccoglie la documentazione funzionale alla definizione della valutazione da registrare nella scheda. Segnala al Collegio iniziative formative/concorsi/esperienze significative ai fini del conseguimento degli obiettivi	1
Direttore/ice azienda agraria	Realizza l'indirizzo economico produttivo concordato con la DS. Si occupa della gestione dell'azienda di riferimento e si coordina con i docenti/le docenti di disciplina per la suddivisione dei compiti e la definizione del calendario culturale annuale.	4
Referente cyberbullismo	Docente con specifica formazione che attua azioni di prevenzione del cyberbullismo e interviene in caso di situazioni problematiche.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A009 - DISCIPLINE Attività artistiche inclusive in coordinamento con
GRAFICHE, PITTORICHE E i docenti del GLO

SCENOGRAFICHE Impiegato in attività di: 1

- Potenziamento

A017 - DISEGNO E Laboratorio di espressione artistica e attività di
STORIA DELL'ARTE NEGLI potenziamento nell'azienda agraria

ISTITUTI DI ISTRUZIONE Impiegato in attività di: 1

- Potenziamento

SECONDARIA DI II
GRADO



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ha la funzione di gestione dei servizi amministrativi, ivi inclusa la gestione del personale ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Merani

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete RENISA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Rete Istituti Tecnici e Professionali

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete ligure per la Realizzazione di progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete RENAIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione in ingresso docenti

la riflessione sui contenuti disciplinari (in relazione alle Indicazioni Nazionali nell'ambito del DPR 89 del 15 marzo 2010);

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Aggiornamento digitale

l'applicazione alla didattica delle tecnologie informatiche e della comunicazione, in relazione alle Competenze Chiave dell'Unione Europea;

Collegamento con le priorità	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
------------------------------	---



del PNF docenti

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica delle lingue straniere

Attività di insegnamento in peer to peer, conversazione in lingua inglese e attività laboratoriale

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Corsi di base sulla sicurezza - 12 ore



Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative

j) il Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale; sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale (PNRR)

Titolo attività di formazione: Corsi sulla gestione classe/adolescenti/benessere a scuola

g) contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo; riduzione dei divari territoriali (PNRR);

Titolo attività di formazione: Corsi su specifici



insegnamenti disciplinari

b) discipline scientifico-tecnologiche (STEM): nuove competenze e nuovi linguaggi (PNRR); c) nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.I. 92/2018); sviluppo e riforma degli istituti tecnici e professionali transizione verde (Energia 4.0, Ambiente 4.0, etc.) e transizione digitale (Impresa 4.0) (PNRR); f) linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2019); g) contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo; riduzione dei divari territoriali (PNRR);

Titolo attività di formazione: Corsi sull'utilizzo esperto di Google-suite

b) discipline scientifico-tecnologiche (STEM): nuove competenze e nuovi linguaggi (PNRR); g) contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo; riduzione dei divari territoriali (PNRR);

Titolo attività di formazione: Corsi sui nuovi Professionali

b) discipline scientifico-tecnologiche (STEM): nuove competenze e nuovi linguaggi (PNRR); c) nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.I. 92/2018); sviluppo e riforma degli istituti tecnici e professionali transizione verde (Energia 4.0, Ambiente 4.0, etc.) e transizione digitale (Impresa 4.0) (PNRR);



Titolo attività di formazione: Corso insegnare e valutare educazione civica

a) educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019); d) modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato nei Nuovi Professionali (D.lgs. 61 e 62/2017);

Titolo attività di formazione: Corsi di coding e STEM

b) discipline scientifico-tecnologiche (STEM): nuove competenze e nuovi linguaggi (PNRR); j) il Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale; sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale (PNRR)

Titolo attività di formazione: Corsi sulla progettazione (inclusa quella per PNRR)

b) discipline scientifico-tecnologiche (STEM): nuove competenze e nuovi linguaggi (PNRR); d) modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato nei Nuovi Professionali (D.lgs. 61 e 62/2017); j) il Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale; sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale (PNRR)



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Utilizzo esperto delle applicazioni G-Suite

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

IMPARIAMO AD ACCOGLIERCI



Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola